SIGNUM

Il Frottage come la filigrana, segni indelebili sulla carta

Domenica 30 aprile alle ore 11.00 si inaugura presso ZONA CONCE Via Le Conce, 76 a Fabriano la mostra personale di Paolo Medici dal titolo SIGNUM Il Frottage come la filigrana, segni indelebili su carta. La mostra che resterà aperta fino al 31 maggio avrà i seguenti orari di visita: da martedì a sabato ore 16.00-19.00 domenica ore 10.00 – 14.00 e 16.00 – 19.00.

La pittura di Paolo Medici attraverso la tecnica del "frottage" racconta delle persone e invita a riflettere, facendoci varcare la soglia della mera realtà per condurci oltre lo sguardo di ciò che appare, come fosse un "taglio" che, invece di avvenire sulla tela, si lacera nell'io impalpabile ma profondo delle nostre domestiche certezze. Nella messa in scena del "grande teatro" della vita, le componenti della melanconia, fragilità, sentimento e paura,che sottintendono il mistero degli enigmi, e che l'artista l'oggettivazione del Motus Animi, concorrono al sottile gioco delle parti, nella ricerca di una condivisione tra autore e spettatore. Nelle opere in mostra si coglie l'intento di far comprendere che tutto e niente sono come appaiono e, al di là del tempo e dello spazio, ogni giorno che nasce così come ogni nuova opera d'arte, può mettere in luce qualcosa che fino a ieri era oscuro, incuteva paure, forse semplicemente per il fatto che non si conosceva o appariva qualcos'altro. Questo, insieme a tanto altro, potrà cogliere il visitatore di fronte alle opere di Paolo Medici, vivendo una esperienza che spinge ad andare oltre, ad attraversare con coscienza cercando di superare i nostri limiti mentali, per attingere a una visione altra. Ogni volta che una nuova luce appare, sia essa più o meno chiara o faticosa da tenere accesa, è portatrice di quel valore assoluto (s)velamento della forza interiore di cui l'umanità sola è provvista, per andare oltre gli squardi, oltre le apparenze, oltre qualsiasi "tessuto-non tessuto" che non lasci vedere chiaramente ciò che è utile e necessario a rendere visibile se stessi al mondo per riuscire a farne parte, con o senza trame, nella misura che ci appartiene.









